Codice A1515A
D.D. 23 ottobre 2026, n. 504
Legge regionale n. 16/1992. D.G.R. . 3-2807/2026 - Impegno della spesa di euro 34.195.856,12 sul capitolo 168709 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028, annualità 2026 e annualità 2027, a favore dell'EDISU Piemonte per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2026/2027 agli studenti universitari idonei nelle redigenti graduatorie. CUP J61I26000540002.

ATTO DD 504/A1515A/2026 DEL 23/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

OGGETTO: Legge regionale n. 16/1992. D.G.R. . 3-2807/2026 - Impegno della spesa di euro 34.195.856,12 sul capitolo 168709 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028, annualità 2026 e annualità 2027, a favore dell'EDISU Piemonte per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2026/2027 agli studenti universitari idonei nelle redigenti graduatorie. CUP J61I26000540002.

Vista la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 («Diritto allo studio universitario»), la quale all'art. 4, comma 1, affida all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte) - istituito dalla medesima legge - la realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario;

Visto l'articolo 5 della predetta legge regionale, che individua le azioni di competenza di EDISU Piemonte volte (mediante l'erogazione di borse di studio, servizi di ristorazione, servizi abitativi e ulteriori benefici) a favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68, che definisce il fabbisogno finanziario delle Regioni necessario a garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo (materiale didattico, trasporto, ristorazione, alloggio e accesso alla cultura) a tutti gli aventi diritto, individuando le relative fonti di copertura nelle seguenti misure:

• a) il Fondo Integrativo Statale (FIS) per la concessione di borse di studio, ripartito tra le Regioni in proporzione al rispettivo fabbisogno;

• b) il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, versata dagli studenti iscritti alle università statali, legalmente riconosciute e agli istituti di grado universitario abilitati a

rilasciare titoli aventi valore legale;

• c) le risorse proprie delle Regioni — aggiuntive rispetto al gettito della suddetta tassa regionale — stanziate in misura non inferiore al 40% dell'assegnazione attribuita tramite il Fondo Integrativo Statale.
Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2807 del 8 luglio 2026, avente a oggetto "Criteri generali per l'attivazione da parte di EDISU Piemonte dei bandi di concorso per l'erogazione di borse di studio e altri servizi per l'Anno Accademico 2026/2027" con cui

- sono state destinate all'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2026/2027 le risorse regionali disponibili sul pertinente capitolo di spesa 168709 *(Missione 04 «Istruzione e diritto allo studio», Programma 04.04 «Istruzione universitaria»)* del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 così ripartite sulle annualità:

• Anno 2026: € 2.088.159,18;

• Anno 2027: € 14.107.696,94;

- è stato dato mandato alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro", di adottare gli atti e i provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;

Verificato che

EDISU Piemonte ha provveduto ad approvare con Delibera del C.d.A. n. 45 del 10/07/2026 il "Bando di concorso 2026/27 per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea" e alla sua pubblicazione nel proprio sito istuzionale in data 21/07/2027;

Vista la Legge Regionale 5 agosto 2026, n. 17 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie), approvata dal Consiglio Regionale con la quale è stata disposta una variazione in aumento agli stanziamenti di spesa sul capitolo 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.04 (Istruzione universitaria), autorizzando la disponibilità all'impegno di ulteriori euro 18.000.000,00 sull'annualità 2026;

Valutato che

• l'indirizzo politico-amministrativo sui criteri, i beneficiari e la destinazione dei fondi per il diritto allo studio universitario è già stato esaustivamente definito e consolidato dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 3-2807 del 08 luglio 2026;

• l'incremento disposto con la legge Regionale di assestamento n. 17 del 5 agosto 2026, non altera la finalità originaria né i criteri programmatici già validati, poiché la destinazione delle risorse aggiuntive rientra interamente nel perimetro attuativo della citata D.G.R.;

Ricevuta e acquisita agli atti della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro" la lettera Prot. N. 0046920/2026 del 19/10/2026 con cui Edisu Piemonte richiede l'impegno delle risorse regionali destinate alle borse di studio per l'anno accademico 2026/2027.

Preso atto che, come si evince dalla suddetta lettera, Edisu Piemonte ha stimato, sulla base delle risultanze del Bando per l'anno accademico 2025/2026, un fabbisogno finanziario complessivo per l'anno accademico 2026/2'027 di circa € 134.000.000,00, alla cui copertura concorreranno:

Fondo Integrativo Statale (FIS) 2026: € 40.000.000,00 (stimati sulla base dell'assegnazione per l'annualità 2025);
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario: € 18.000.000,00 (stima del gettito);
Recupero borse di studio (per revoche e accertamenti): € 800.000,00 (stima del gettito);
Risorse proprie della Regione: € 61.495.856,12, così ripartite:

€ 27.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027 (D.G.R. n. 6-2810 del 08/07/2026 e impegnate con determinazione dirigenziale n. 341 del 10/07/2026):
Annualità 2026: € 16.200.000,00
Annualità 2027: € 10.800.000,00

€ 300.000,00 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità (FRD) (D.G.R. n. 6-2810 del 08/07/2026 - D.G.R. n. 2-1417 del 28 luglio 2025 e impegnate con determinazione dirigenziale. n. 341 del 10/07/2026), interamente attribuiti all'annualità 2027:

€ 34.195.856,12 di risorse regionali, da impegnare con il presente provvedimento secondo la seguente ripartizione per annualità:

- annualità 2026 € 20.088.159,18 (€ 2.088.159,18 di cui alla D.G.R.3-2807/2026 e 18.000.000,00 di cui alla Legge Regionale 5 agosto 2026, n. 17);

- annualità 2027 € 14.107.696,94 (di cui alla D.G.R.3-2807/2026).

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, neccessario procedere all'impegno della spesa complessiva di euro 34.195.856,12 in favore di EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), con sede in Via Madama Cristina n. 83, Torino, al fine di consentire l'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2026/2027 relative alle graduatorie che saranno redatte come da tempistiche previste dal Bando Edisu anno accademico 2026/2027;

Preso atto che il capitolo 168709 denominato "CONTRIBUTI AGLI ENTI DELEGATI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO NELL'AMBITO UNIVERSITARIO (D.L. 31 OTTOBRE 1979, N.536, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1979, N.642, LEGGE REGIONALE 18 MARZO 1992, N. 16) - BORSE DI STUDIO", avente la seguente codificazione contabile:

• *Missione 04: Istruzione e diritto allo studio*

• Programma 04.04: Istruzione universitaria

• Titolo 1: Spese correnti

• Macroaggregato 1040000: Trasferimenti correnti

• P.d.C. finanziario: U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

risulta pertinente e presenta la neccessaria disponibilità finanziaria;

Ritenuto, pertanto, di procedere alle relative registrazioni contabili come dettagliato nella seguente tabella:

Codice beneficiario	**Importo €**	**Capitolo**	**Annualità**	**Fonte**
56921	20.088.159,18	168709	2026	*Risorse regionali (parte fresca)*
56921	14.107.696,94	168709	2027	*Risorse regionali (parte fresca)*

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2026 e 2027 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

Considerato che l'iter amministrativo del sopra menzionato Bando Edisu si articola in due fasi essenziali per l'elaborazione e l'approvazione delle graduatorie:
1. Fase delle Graduatorie Provvisorie: finalizzata a individuare gli studenti in possesso dei requisiti preliminari (con esito "Idoneo"), ad avviare il periodo per la presentazione dei reclami e a definire l'istruttoria delle istanze;

2. Fase delle Graduatorie Definitive: volta a consolidare lo status di "Vincitori" per gli studenti con diritto immediato all'erogazione del beneficio, distinguendoli dagli "Idonei non beneficiari", il cui soddisfacimento resta subordinato a eventuali scorrimenti per scostamento di fondi;

si dispone la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto secondo le seguenti modalità:

• Quota 2026: pari a € 20.088.159,18, da liquidarsi a seguito della trasmissione del provvedimento Edisu di approvazione delle graduatorie provvisorie "Borse di studio anno accademico 2026/2027 degli studenti Idonei", nonché degli elenchi degli studenti esclusi e di quelli sospesi per iscrizione al semestre filtro;

• Quota 2027: pari a € 14.107.696,94, da liquidarsi a seguito della trasmissione del provvedimento Edisu di approvazione delle graduatorie definitive "Borse di studio anno accademico 2026/2027 degli studenti Vincitori e sospesi".

Di dare inoltre atto che

- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- al progetto è stato attribuito il codice CUP J61I26000540002;
- il Responsabile del procedimento è il responsabile pro tempore del settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell’istruzione, formazione e lavoro”;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;

- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- la Legge regionale 3 agosto 2026, n. 16 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato

- di prendere atto della nota prot. Prot. N. 0046920/2026 del 19/10/2026, acquisita agli atti della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell’istruzione, formazione e lavoro”, con la quale EDISU Piemonte ha richiesto l’impegno delle risorse regionali destinate alle borse di studio per l’anno accademico 2026/2027;

- di impegnare, a tal fine, in favore dell’EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, la spesa di euro 34.195.856,12 al fine di consentire l’erogazione delle borse di studio per l’anno accademico 2026/2027, procedendo alle seguenti registrazioni contabili:

Codice beneficiario	**Importo €**	**Capitolo**	**Annualità**	**Fonte**
56921	20.088.159,18	168709	2026	*Risorse regionali (parte fresca)*
56921	14.107.696,94	168709	2027	*Risorse regionali (parte fresca)*

• *Missione 04: Istruzione e diritto allo studio*

• Programma 04.04: Istruzione universitaria

• Titolo 1: Spese correnti

• Macroaggregato 1040000: Trasferimenti correnti

• *P.d.C. finanziario: U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub*

regionali

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del
presente provvedimento;

di dare atto che:

• il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate;

• la spesa impegnata con il presente atto è di natura ricorrente;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

• in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2026 e 2027 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

- di disporre la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto secondo le seguenti modalità:

• Quota 2026: pari a € 20.088.159,18, da liquidarsi a seguito della trasmissione del provvedimento Edisu di approvazione delle graduatorie provvisorie "Borse di studio anno accademico 2026/2027 degli studenti Idonei", nonché degli elenchi degli studenti esclusi e di quelli sospesi per iscrizione al semestre filtro;

• Quota 2027: pari a € 14.107.696,94, da liquidarsi a seguito della trasmissione del provvedimento Edisu di approvazione delle graduatorie definitive "Borse di studio anno accademico 2026/2027 degli studenti Vincitori e sospesi".

Di dare inoltre atto che

• il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

• per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- al progetto è stato attribuito il codice CUP J61I26000540002;
- il Responsabile del procedimento è il responsabile pro tempore del settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro";

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto,ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino